



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 127 DEL 12 DIC. 2025 immediatamente esecutiva: SI ☐ NO ☐

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 12 del mese di DICEMBRE
alle ore 16:18 e seguenti nella sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

		Presenti	Assenti	Firme
1	SINDACO	Raccuglia Annamaria	X	<i>Raccuglia Annamaria</i>
2	VICE SINDACO	Mirabella Alessandra	X	<i>Mirabella Alessandra</i>
3	ASSESSORE	Tespi Angelo		X
4	ASSESSORE	Cultreri Guglielmo	X	<i>Cultreri Guglielmo</i>
5	ASSESSORE	Catalano Giuseppe	X	<i>Catalano Giuseppe</i>
		Totale	4	1

- ☒ Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Annabel Sotera
- ☐ Partecipa, in sostituzione del Segretario Generale, il Vice - Segr. Dott.ssa Delda Moravia
- ☒ Assume la Presidenza il Sindaco Annamaria Raccuglia
- ☐ Assume la Presidenza il Vice- Sindaco Mirabella Alessandra atteso che il Sindaco per motivi istituzionali si allontana, constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, munita del parere previsto dalla legge,
ed esaminate le motivazioni poste a supporto della stessa;

VISTO l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

VISTA la normativa in materia;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.
2. di dichiarare il presente atto I.E.
3. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

L'Assessore Anziano

R. M. M. M. M.

Il Presidente

R. M. M. M. M.

Il Segretario Comunale

Abel S. S.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dal _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale, certifica che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal _____¹, senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 12/12/2015:

☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).

☐ essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).

☐ essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami.



Il Segretario Comunale

Abel S. S.

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, il _____

Il Funzionario Comunale

¹ 15 gg. per quelle ordinarie; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

Registrata in Segreteria

Il _____ al n. _____

L'impiegato _____

COMUNE DI AIDONE

-Provincia di Enna-

AREA 2 - (Tecnica)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Manifestazione di interesse per acquisizione al patrimonio comunale di beni confiscati alla mafia.

Impegno di spesa occorrente: € #####

Fonte finanziamento: Cap. #####

Aidone, 12/12/2015

l'Istruttore Amministrativo

Rosalia Desimone



Visto: l'Assessore ai LL.PP.

Il Responsabile dell'Area tecnica

geom. Lorenzo Calcagno

Approvata nella seduta del 12/12/2015

Immediatamente esecutiva : ☒ SI ☐ NO

IL SINDACO

Annamaria Raccuglia

Il Segretario Comunale

(dott. ^{ssa} Annabel Sotera)



Premesso che l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) è stata istituita con Decreto – Legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2010, n. 50, successivamente recepita dal D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che lo scopo precipuo dell'ANBSC consiste nella gestione, in collaborazione con l'autorità giudiziaria, dell'intero processo volto alla destinazione dei beni sequestrati e confiscati in via definitiva, e coadiuvare l'amministratore giudiziario sotto la direzione dell'Autorità Giudiziaria in fase di sequestro sino alla confisca di primo grado, dopo la quale assume la gestione diretta degli stessi beni;

Richiamato, in particolare, l'art. 48, comma 3, lettera c, del D.Lgs. n. 159/2011 a tenore del quale:

"3. I beni immobili sono:

(...)

c) trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione. Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. La mancata pubblicazione comporta responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali ovvero per il sostenimento delle spese di manutenzione straordinaria inerenti ai beni confiscati utilizzati per le medesime finalità. Se entro due anni l'ente territoriale non ha provveduto all'assegnazione o all'utilizzazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi. Alla scadenza di un anno il sindaco invia al Direttore dell'Agenzia una relazione sullo stato della procedura. La destinazione, l'assegnazione e l'utilizzazione dei beni, nonché il reimpiego per finalità sociali dei proventi derivanti dall'utilizzazione per finalità economiche, sono soggetti a pubblicità nei siti internet dell'Agenzia e dell'ente utilizzatore o assegnatario, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'Agenzia revoca la destinazione del bene qualora l'ente destinatario ovvero il soggetto assegnatario non trasmettano i dati nel termine richiesto";

Viste le Linee Guida per l'amministrazione finalizzate alla destinazione degli immobili sequestrati e confiscati adottate ai sensi dell'art. 112, comma 4, lett. d) del D.Lgs. 159/2011 e, pubblicate sul portale dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

Vista la nota della Prefettura di Enna Ufficio Territoriale del governo avente prot. in uscita n. 53083 del 19/11/2025 e asseverata al protocollo in entrata dell'Ente al n. 10861 del 19/11/2025, recante "Attività propedeutiche alla convocazione della Conferenza di Servizi per la destinazione dei beni confiscati siti nel territorio delle province di Catania, Caltanissetta, Enna, messina e Siracusa. Convocazione del Nucleo di Supporto";

Acclarato che con la nota sopra menzionata si comunicava che l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha disposto delle conferenze di servizi istruttorie ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990, finalizzate alla destinazione di beni immobili e terreni definitivamente confiscati alla criminalità organizzata all'esito di procedimenti penali e di prevenzione;

Considerato che per i cespiti che ricadono nel territorio delle province di Catania, Caltanissetta, Enna, Messina e Siracusa è prevista la convocazione della conferenza di servizi allo scopo di acquisire le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti demaniali e territoriali, all'utilizzo dei beni proposti secondo le finalità di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

Appurato che gli Enti cui i beni sono destinabili sono invitati ad esprimere nel corso della conferenza dei servizi il loro eventuale interesse all'acquisizione dei cespiti presenti nel territorio di rispettiva competenza, per finalità istituzionali, sociali o economiche, in quest'ultimo caso con vincolo di destinazione dei relativi proventi a finalità sociali ovvero per il sostenimento delle spese di manutenzione straordinaria inerenti i predetti beni utilizzati per le medesime finalità;

Dato atto che i beni confiscati alla criminalità organizzata ricadenti sul territorio del Comune di Aidone sono quelli di seguito riportati:

Codice	Prov.	Comune	Indirizzo	Tipologia	Superficie (mq)	Valore catastale (€)	Valore di mercato (€)	Provincia
I-EN-4893-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	66.230,00 €		Reggio Calabria
I-EN-419523-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	0,01 €		Reggio Calabria
I-EN-534123-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	9.148,73 €		Reggio Calabria
I-EN-534124-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	20.575,20 €		Reggio Calabria
I-EN-534125-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	8.007,02 €		Reggio Calabria
I-EN-534126-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	12.550,31 €		Reggio Calabria
I-EN-534127-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	81,72 €		Reggio Calabria
I-EN-534128-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	274,45 €		Reggio Calabria
I-EN-534129-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	0,01 €		Reggio Calabria
I-EN-534130-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	30,31 €		Reggio Calabria
I-EN-534131-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	30,31 €		Reggio Calabria
I-EN-534132-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	30,31 €		Reggio Calabria
I-EN-534133-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	30,31 €		Reggio Calabria

Dato atto che:

- i beni immobili presenti nel territorio del Comune di Aidone, oggetto di destinazione, sono stati pubblicati sul portale di pertinenza dell'ANBSC;
- il Responsabile dell'Area Tecnica competente, anche per tramite di suoi delegati, sarà onerato di provvedere all'accreditamento e alla registrazione del Comune di Aidone sull'apposito portale, al fine di svolgere le opportune valutazioni su possibili progetti di riutilizzo e valorizzazione ai fini sociali dei beni disponibili nel proprio territorio;

Precisato che la procedura del trasferimento dei beni immobili dall'ANBSC agli Enti Locali descritta nelle Linee Guida per l'Amministrazione finalizzata alla destinazione degli immobili sequestrati e confiscati prevede che:

- a) gli enti territoriali interessati all'acquisizione degli immobili confiscati manifestino il loro interesse tramite delibera che contenga le finalità per le quali il bene verrà utilizzato/assegnato;
- b) gli immobili verranno trasferiti gratuitamente al Comune di Aidone, liberi da persone e cose, in quanto rimane in carico all'ANBSC il compimento degli atti amministrativi propedeutici al loro sgombero, che verrà eseguito con l'ausilio del Nucleo di Supporto istituito presso la Prefettura competente;

Considerato che le unità immobiliari di cui sopra, ben si prestano ad essere utilizzati per scopi sociali;

Valutato pertanto che è interesse dell'Ente perseguire le sopracitate finalità anche attraverso l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile, dei beni confiscati alla criminalità organizzata locale e il loro successivo utilizzo nell'ambito di progetti di rilievo sociale, per l'elevato valore simbolico rappresentato dalla trasformazione di tali cespiti in risorse destinate alle politiche di sviluppo e coesione territoriale e al contempo in strumenti per l'affermazione dei principi di legalità e democrazia nella comunità locale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di esprimere indirizzo favorevole alla manifestazione di interesse per il trasferimento in capo al Comune di Aidone delle unità immobiliari confiscate alla criminalità organizzata di che trattasi;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Visti:

- Il D.lgs. n. 267/2000;
- L'O.A.EE.LL. vigente nella regione Sicilia;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

DI RICHIAMARE E APPROVARE la premessa narrativa che precede dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art.3 della legge n°241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e nel documento istruttorio;

Di manifestare, per le ragioni espresse in premessa, da intendersi integralmente e sostanzialmente richiamate, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c) del D.Lgs. n. 159/2011 l'interesse dell'Ente all'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune dei beni confiscati indicati nella scheda riportata di seguito, da destinare a fini istituzionali, sociali e altri previsti dalla legge:

C. Nome	Prov.	Comune	Indirizzo	Tipologia	Foglio	particella	subalterno	Valore stimato	Superficie	Area Aidone
I-EN-489559-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	8	50		66.230,00 €		Reggio Calabria
I-EN-489523-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	208		0,01 €		Reggio Calabria
I-EN-534123-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	210		9.148,73 €		Reggio Calabria
I-EN-534124-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	212		20.575,20 €		Reggio Calabria
I-EN-534125-C	EN	Aidone		Terreno agricolo	9	213		8.007,02 €		Reggio Calabria
I-EN-534126-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	215		12.580,31 €		Reggio Calabria
I-EN-534127-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	216		81,72 €		Reggio Calabria
I-EN-534128-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	217		1.84.274,45 €		Reggio Calabria
I-EN-534130-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	218		0,01 €		Reggio Calabria
I-EN-534131-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	218		30,31 €		Reggio Calabria
I-EN-534132-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	214		6.985,98 €		Reggio Calabria
I-EN-534133-C	EN	Aidone	CONTRADA BOSCO SOTTANO	Terreno agricolo	9	21		30,31 €		Reggio Calabria

Di dare mandato al Responsabile dell'Area tecnica di provvedere agli atti conseguenti;

Di dare atto che in caso di esito positivo della Conferenza dei Servizi con destinazione dei beni al Comune di Aidone si procederà con successivi e consequenziali atti necessari all'acquisizione dei beni al patrimonio indisponibile dell'Ente e alla formazione dell'elenco dei beni confiscati assegnati, da aggiornare periodicamente e pubblicare nel sito internet istituzionale dell'Ente, con indicazione dei dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione;

Di trasmettere, altresì, il presente atto, all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC), nonché alla Prefettura di Enna Ufficio Territoriale del Governo;

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio online e nella apposita sezione Amministrazione trasparente sul sito web istituzionale ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;

Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere alla manifestazione di interesse.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere:

Favorevole

in ordine alla **regolarità tecnica** della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 12/12/2025 N° 40



Il Responsabile dell'Area Tecnica

geom. Lorenzo Calcagno

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il **parere di regolarità contabile** non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____

Il Responsabile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere:

Favorevole

in ordine alla **regolarità contabile** della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 12-12-2025

Il Responsabile

Foranè Delolo

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Cap. _____ Competenza/Residui

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Finanziaria